



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 26/10/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2010, n. 2242

Comune di BRINDISI - Istanza di deroga per la realizzazione di una Stazione Elettrica a 150kV. Deroga alle prescrizioni di base - art. 5.07 N.T.A. del P.U.T.T./P. Proponente: Terna SpA (Eva Solare-Srl).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P.n°6 del 11/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.
- l'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede al punto 3 che fermo restando quanto relativo alle competenze dell'Amministrazione Statale, è possibile realizzare opere regionali, opere pubbliche, ed opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base (titolo III) sempre che dette opere:
 - siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi;
 - siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
 - non abbiano alternative localizzative.

La deroga, il cui provvedimento segue la procedura ed assume, se necessario ed esplicitandolo, gli effetti di autorizzazione paesaggistica:

- per opera regionale, viene concessa contestualmente all'approvazione del progetto;
- per opera pubblica, viene concessa dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica;
- per opera di altro soggetto va preliminarmente chiesta (con contestuale presentazione del progetto) alla Giunta Regionale che (acquisito il parere obbligatorio del Comune interessato che deve esprimersi entro il termine perentorio di 60 giorni valendo il silenzio assenso) la concede o la nega entro il termine perentorio di 60 giorni (120 giorni nel caso di soggetto diverso dal Comune) previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota al prot. n° 2333 del 10/02/2010 e con nota prot. n° 1937 del 03/02/2010 è pervenuto dalla ditta EVA SOLARE SRL, il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e dell'ampliamento della stazione elettrica 150kV RTN Brindisi Sud di Terna SpA, con relative cabine urtente AT/MT. In particolare sono state trasmesse tavole ed elaborati relativi alla suddetta stazione elettrica:

- Relazione Descrittiva;
- Tavola pianta e prospetti edificio consegna utenti MT;
- Tavola Impianto di Terra;
- Tavola Planimetria Elettromeccanica;
- Scheda Unifilare impianto di Utente AT/MT.

Questo Servizio Assetto del Territorio, con nota al prot. n° 4250 del 13/08/2010 ha rilasciato il parere di competenza all'interno dell'Autorizzazione unica ai sensi del D.L. 29/12/2003 n° 387 relativa all'istanza per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile del tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 10,752 MW, nella quale si esaminava anche la Stazione elettrica a 150kV della Terna e le relative cabine utenti AT/MT. In tale parere si rappresentava, tra l'altro, che dall'osservazione degli atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P e da approfondimenti di ufficio, la Stazione Elettrica a 150kV della Terna e le relative cabine utenti AT/MT risultavano interessate da una componente del Sistema Botanico-Vegetazionale - A.T.D. Area Protetta -Riserva Naturale Orientata Regionale "Bosco di Santa Teresa e Lucci", sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'Art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./P; pertanto si esprimeva parere non favorevole in merito alla localizzazione della Stazione elettrica a 150kV della Terna e le relative cabine utenti AT/MT, e si richiedeva all'autorità competente di esprimersi in merito agli obiettivi di istituzione di suddetta Riserva secondo quanto indicato dalla Lr. 23/2002.

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota al prot. n° 5999 del 05/10/2010 sono pervenute dalla ditta EVA SOLARE SRL, le controdeduzioni alla nota della Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio prot. A00 145/13/08/2010 n. 4250 resa nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. 387/2003 dell'impianto fotovoltaico denominato Brindisi 1 unitamente alla seguente documentazione scritto-grafica relativa al progetto in oggetto:

- Relazione Illustrativa alla Rete Nazionale dell'Impianto fotovoltaico, attraverso l'ampliamento della Sezione a 150kV in esecuzione GIS;
- Tavola descrittiva dell'impianto.

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota al prot. n° 5990 del 05/10/2010 è pervenuta, per mezzo della ditta EVA SOLARE SRL, richiesta di deroga per la Stazione elettrica RTN Brindisi Sud a 150kV di Terna SpA unitamente alla seguente documentazione scritto-grafica relativa al progetto in oggetto:

- Relazione Illustrativa alla Rete Nazionale dell'Impianto fotovoltaico, attraverso l'ampliamento della Sezione a 150kV in esecuzione GIS;
- Tavola descrittiva dell'impianto.

Infine al Servizio Assetto del Territorio, con nota al prot. n° 6342 del 15/10/2010 è pervenuto, dal Comune di Brindisi, il parere obbligatorio previsto al punto 5.07 delle Nta del PUTT, nel quale si comunicava che la Commissione Locale Comunale per il paesaggio in data 14 10 2010 aveva espresso parere favorevole all'attivazione delle procedure di deroga al PUTT ai sensi dell'art 5.07 delle NTA del PUTT "auspicando che l'area di salvaguardia della Riserva Naturale Orientata Bosco di Santa Teresa, coincidente con il perimetro del parco fotovoltaico proposto, sia interessato dalla realizzazione di una fascia ecotonale arboreo-arbustiva le cui essenze devono afferire esclusivamente a quelle rilevabili presso l'area boscata di santa Teresa e dei Lucci". Con tale nota si trasmetteva inoltre la Relazione Tecnica Illustrativa del Responsabile del Procedimento per la valutazione ed il rilascio

dell'Autorizzazione Paesaggistica, in riferimento all'ampliamento della stazione Elettrica 150kV RTN Brindisi Sud e realizzazione della cabina primaria di trasformazione a servizio degli impianti fotovoltaici.

(Descrizione intervento proposto)

INTERVENTO: Comune di BRINDISI - Istanza di deroga per ampliamento della esistente sezione a 150 kV del nodo (Stazione a 380 kV) di Brindisi Sud.

Proponente: Eva Solare-srl -Terna SpA

Come riportato nella documentazione in atti l'intervento prevede la realizzazione dell'ampliamento della esistente sezione a 150 kV del nodo (Stazione a 380 kV) di Brindisi Sud e la realizzazione di una cabina primaria di trasformazione AT/MT a servizio dell'impianto fotovoltaico della potenza elettrica di 10,752 MW proposto da Eva Solare srl (Brindisi 1).

(Istruttoria rapporti con il P.U.T.T./P.)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del P.U.T.T./P., nonché dall'adeguamento al PUTT del PRG del Comune di Brindisi, adeguato alle prescrizioni del Comitato Urbanistico Regionale n° 12 del 17 marzo 2005, approvato con deliberazione C.C. n°37 del 25 maggio 2010, si evince quanto qui di seguito si riporta.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo C (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.)

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica". Per quanto attiene alle direttive di tutela (art. 3.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) relative agli A.T.E. di tipo "C" e con riferimento ai tre sistemi identificati dalle N.T.A. del P.U.T.T./P. si rappresenta quanto segue:

- Per il sistema "assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico", va perseguita la tutela delle componenti geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche (definienti gli ambiti distinti di cui all'art.3.02), di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo negli assetti paesistico-ambientali del territorio regionale. Le previsioni insediative ed i progetti delle opere di trasformazione del territorio devono mantenere l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare l'assetto idrogeologico delle relative aree; le nuove localizzazioni di attività estrattive vanno limitate ai materiali di inderogabile necessità e di difficile reperibilità.

- Per il sistema "copertura botanico-vegetazionale e colturale", va perseguita la tutela delle componenti del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, presenti sul territorio regionale, prescrivendo per tutti gli ambiti territoriali (art.2.01) sia la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare interesse biologico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione, sia lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono. Va inoltre prescritto tutti gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi vanno resi compatibili con: la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico/vegetazionale, la sua ricostituzione, le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo.

- Per il sistema "stratificazione storica dell'organizzazione insediativa", va perseguita la tutela dei beni storico-culturali di riconosciuto valore e/o di riconosciuto ruolo negli assetti paesaggistici del territorio regionale, individuando per tutti gli ambiti territoriali (art.2.01) i modi per perseguire sia la conservazione dei beni stessi, sia la loro appropriata fruizione/utilizzazione, sia la salvaguardia/ripristino del contesto in cui sono inseriti. Va, inoltre, prescritto per tutti gli ambiti territoriali distinti di cui all'art.3.04, va evitata

ogni destinazione d'uso non compatibile con le finalità di salvaguardia e, di contro, vanno individuati i modi per innescare processi di corretto riutilizzo e valorizzazione.

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si rileva che l'impianto è interessato da una componente del Sistema Botanico-Vegetazionale - A.T.D. Area Protetta -Riserva Naturale Orientata Regionale "Bosco di Santa Teresa e Lucci", sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'Art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico non risulta interessato dai seguenti ordinamenti vincolistici: vincoli ex L. 1497/39, decreti Galasso, vincolo idrogeologico, vincoli ex art. 1 L. 431/1985 come modificato dall'Art. 142 del Dlgs 42/2004.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che il progetto, per quanto attiene alla sua localizzazione, interferisce con una area annessa attigua alla Riserva Naturale Orientata Regionale "Bosco di Santa Teresa e Lucci", di particolare valore paesaggistico.

Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di deroga di cui all'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, per le opere in progetto si rileva che sussistono i presupposti stabiliti dall'art 5.07 delle NTA del PUTT per concedere autorizzazione in deroga. Infatti come si evince dall'istanza di deroga acquisita al prot. n° 5990 del 05/10/2010 e confermata dal Comune di Brindisi con nota prot. n° 6342 del 15/10/2010 sussistono i presupposti di compatibilità con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi, di assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente e infine di non esistenza di alternative localizzative.

In merito alla inesistenza di alternative localizzative si rappresenta che trattasi di un caso di assoluta specificità, trattandosi di un ampliamento il quale prevede la realizzazione di una nuova sezione a 150kV in esecuzione isolata, in SF6 in adiacenza ad una stazione già in esercizio (SE RTN) e alla stessa collegata con due cavi AT 150kV, e che eviterà la compromissione paesaggistica di nuovi siti. Detto ciò appare chiaro come l'unico ampliamento possibile nelle aree adiacenti alla stazione RTN di Terna è stato individuato nella zona Nord posto che:

- la zona Est è impegnata da elettrodotti afferenti alla esistente sezione a 380 kw,
- la zona ovest è impegnata da elettrodotti a 380 kw e deve restare disponibile ai futuri collegamenti aerei e in cavo alla costruenda sezione a 150 kw isolata in area
- la zona Sud è destinata all'insediamento della stazione di Conversione società Moncada.

Inoltre la scelta di realizzazione in esecuzione isolata in SF6 richiede la realizzazione di un condotto blindato realizzato con isolamento mediante gas, da monitorare costantemente. In tal senso la vicinanza delle stazioni, e dunque la minore estensione del condotto, riduce il rischio di guasti e garantisce una più efficace attività di monitoraggio.

(Conclusioni e prescrizioni)

Premesso quanto innanzi, in relazione al parere di compatibilità paesaggistica in deroga di cui all'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, per il progetto proposto, sulla scorta di quanto nel merito evidenziato si ritiene di poter esprimere parere favorevole per la realizzazione, dell' ampliamento della esistente sezione a 150 kV del nodo (Stazione a 380 kV) di Brindisi Sud con l' esclusione delle cabine di trasformazione AT/MT e dei relativi cavidotti di connessione agli impianti fotovoltaici per i quali si prescrive il completo interrimento;

Così come proposto dal Comune di Brindisi, commissione locale per il paesaggio, si prescrive che l'area di salvaguardia della Riserva Naturale Orientata Bosco di Santa Teresa, coincidente con il perimetro del parco fotovoltaico proposto, sia interessato dalla realizzazione di una fascia ecotonale

arboreo-arbustiva le cui essenze devono afferire esclusivamente a quelle rilevabili presso l'area boscata di Santa Teresa e dei Lucci.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di deroga con prescrizioni, di cui all'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P..

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE alla Terna SpA, che realizza per il tramite di Eva Solare srl, deroga, di cui all'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, per la realizzazione, dell'ampliamento della esistente sezione a 150 kV del nodo (Stazione a 380 kV) di Brindisi Sud con l' esclusione delle cabine di trasformazione AT/MT e dei relativi cavidotti di connessione agli impianti fotovoltaici per i quali si prescrive il completo interrimento. Si prescrive inoltre che l'area annessa alla Riserva Naturale Orientata Bosco di Santa Teresa, coincidente con il perimetro del parco fotovoltaico proposto, sia interessata dalla realizzazione di una fascia ecotonale arboreo-arbustiva le cui essenze devono afferire esclusivamente a quelle rilevabili presso l'area boscata di Santa Teresa e dei Lucci.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno A.Sasso
